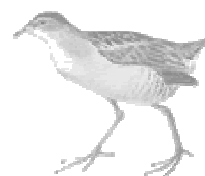


La gazzetta schiribilla



TORBIERE: UNO SCRIGNO DI BIODIVERSITA'

L'Italia è, per la sua collocazione, una penisola ad alto tasso di "biodiversità". Anche se la sua superficie corrisponde solo ad un trentesimo dell'intera Europa, sul territorio italiano vive la metà delle specie continentali vegetali ed oltre un terzo di quelle animali. Sono state censite in Italia 57.422 specie di animali, di cui 56.168 invertebrati e 1.254 vertebrati. Per quanto riguarda la flora italiana le specie censite sono 5.599, a cui vanno aggiunte le 1.097 specie di muschi ed affini, più le 2.145 specie di licheni ed alghe. Il 12% di questi esseri viventi, in Italia, sono specie endemiche. A sottolineare l'importanza di questo patrimonio, italiano ed europeo, è stata costituita la **Rete Natura 2000**. Ai sensi della **Direttiva "Habitat"** della Comunità Europea per la conservazione degli habitat, della flora e della fauna, la Rete Natura 2000 ha come scopo la salvaguardia della biodiversità nel nostro continente, mediante attività di conservazione e di salvaguardia dei siti naturali e seminaturali. Un ruolo importante nel mantenimento delle biodiversità italiana lo giocano le zone umide. Per questo la Riserva Naturale delle Torbiere Sebino è inserita nell'elenco dei siti della Rete, classificata come: **SIC** (sito di importanza comunitaria), **ZPS** (zona a protezione speciale), **IBA** (area

di importanza europea per gli uccelli). Queste denominazioni della zona delle Torbiere, che corrispondono a vari gradi di tutela, dimostrano la grande importanza che l'Europa riconosce a questa zona umida, che si può definire uno "scrigno di biodiversità", tanto che sono arrivati finanziamenti comunitari in base ad un progetto LIFE NATURA. Ricordo anche che le Torbiere sono un'area riconosciuta dal CNR nel 1970 come **biotopo di eccezionale importanza**, mentre un altro decreto ministeriale del 11-6-84 dichiara le Torbiere "area di **interesse internazionale per l'avifauna migratoria ai sensi della Convenzione di Ramsar**". Per quanto riguarda la normativa della Riserva Naturale si fa riferimento alla legge regionale n.86 del 1983. La fauna della nostra Riserva annovera tra gli uccelli avvistabili 185 specie tra stanziali e migratori, oltre a 4 specie esotiche, in totale, corrispondono al 52% delle specie avvistabili in provincia di Brescia, con alcune rarità come il canapino pallido, avvistato in Italia non più di dieci volte. Tra queste specie di uccelli molti risultano compresi nell'elenco della fauna prioritaria secondo il programma regionale per gli interventi di conservazione e gestione della fauna selvatica delle aree protette, (vedi Gaz-

..... SEGUE

PENSIERI IN LIBERTA'

COMPOSIZIONE DELL'AUTUNNO '04

Mi capita spesso in questi giorni di andare per boschi e per strade.

L'Autunno ha acceso di colori i nostri paesaggi. Il giallo, il rosso, l'ocra, il marrone, il verde con i mille toni che la natura assume danno un'aria fantastica alla nostra terra. Le torbiere, il lago, le colline, i boschi, gli alberi, i vigneti ci trasmettono sensazioni profonde, atmosfere magiche che ci pervadono. Sentiamo dentro di noi la bellezza più che vederla. Percepriamo nel nostro animo mille suoni, luci, odori con una intensità che ci meraviglia e quasi ci strania.

Nel suo ultimo lavoro, un CD edito dalla Associazione "La Schiribilla", Angelo Danesi ci vuole trasmettere il suo amore per la nostra terra. Ed anche chi non ha la fortuna di abitare qui, come noi, può respirare queste atmosfere e godere di questi paesaggi. Sono quattrocentosessanta immagini del Sebino, della via Valeriana, della Franciacorta e delle Torbiere così come oggi le possiamo ancora vedere, ammirare, vivere. Il CD non a caso si intitola "Memorandum": cosa che si deve ricordare, che deve restare nella memoria, che è degna di essere ricordata.

Quattrocentosessanta immagini ...non un numero.....arido, secco ... ma.... una sensazione viva, partecipata, vissuta. Esse ricordano i nostri paesaggi in tutta la loro bellezza. Le immagini fermano il ricordo e diventano la nostra memoria.

Ma questo lavoro pone, ad ognuno di noi, una serie di domande.

Ed è indispensabile riflettere insieme, e dare qualche risposta insieme.

..... SEGUE



a pag. 3

UN NUOVO ALBERGO AL POSTO
DEL SUPERSOLAIO?

All'interno:

MANIFESTIAMO ANCHE NOI

a pag. 5



....BIODIVERSITA'

zetta Schiribilla del novembre 2002). Da quando è stata istituita la Riserva la situazione dell'avifauna presente è stata, fino ad oggi, in continuo miglioramento. Dalle relazioni ornitologiche nel 1975 risultavano 16 specie palustri nidificanti, di cui 14 certe e 2 probabili, mentre nel 2002 si contavano 27 nidificanti, di cui 24 certe e 3 probabili. Oltre alla flora presente in notevole varietà, anche per quanto riguarda gli insetti, pur non essendoci studi recenti (tranne che per le libellule), le presenze sono notevoli. La fauna ittica annovera 13 specie di pesci, tra le quali purtroppo diverse specie non autoctone che, seminate sconsideratamente, creano problemi. L'acqua della Riserva è pure ricca di una grande varietà di zooplancton non sufficientemente studiato.

Ho ricordato queste presenze nell'area protetta per sottolineare il grande valore di questa zona umida, che qualcuno continua a considerare una sorta di parco giochi da "sfruttare" e non un **bene ambientale** di grande e riconosciuta importanza, da tutelare con tutte le forze anche per valorizzare il nostro territorio.

A.D.

....PENSIERI IN LIBERTA'

Sebino e Franciacorta sono da sempre legati da profondi legami: nati insieme nella profondità dei tempi, hanno passato comuni vicende geologiche, geografiche, storiche. Ed anche oggi stanno vivendo, con una intensità drammatica, la medesima aggressione in nome del così detto "sviluppo economico".

Sotto i nostri occhi abbiamo visto il nostro territorio cambiare velocemente.

Ce ne siamo accorti? Qualche volta ho l'impressione di no.

Nell'arco di una generazione le poetiche colline moreniche hanno cambiato faccia.

La verde Franciacorta, il cui pregio era un paesaggio costituito da un fitto intreccio di elementi naturali vari – boschi, terrazzamenti filari di alberi e siepi, fossati e piccole zone umide, colture agricole diverse, cascine di campagna, muri a secco ha visto, prima, esplodere migliaia di metri quadrati di capannoni industriali, poi, nascere come funghi centri commerciali di tutti i tipi, enormi e sovradimensionati, inutili. In contemporanea con questi fatti abbiamo assistito alla

progressiva espansione residenziale dei vari centri abitati ed alla crescita esponenziale dei flussi di traffico.

A poco è servito il presidio dell'ambiente garantito dalla produzione vitivinicola la quale del resto non può far fronte da sola all'aggressione del mercato.

Lo stesso destino è toccato anche al Sebino, dove una dissennata espansione edilizia residenziale ha stravolto il modo di utilizzo delle sponde a lago, di fatto privatizzandole (Iseo) ed inoltre ha compromesso in maniera definitiva l'utilizzo del monte e dei punti panoramici (Sulzano).

In questi mesi anche le Torbiere del Sebino sono assediate dal cemento e si tenta di trasformare la Riserva naturale in un'area da utilizzare come parco giochi, sulla quale fare affluire turisti a dosi massicce.

Stiamo diventando, se non lo siamo già, un pezzo di periferia della città.

Ma è proprio questo, quello che vogliamo per noi e per i nostri figli?

Vogliamo ripensare questo modo di concepire lo sviluppo? Non ci resta tanto tempo.

LUCIANO PAJOLA

Brevi:

**NUOVO DIRETTIVO E NUOVI ISCRITTI per la SCHIRIBILLA**

La nostra associazione si è riunita in assemblea il 25 febbraio, dopo una informativa ed una valutazione sulla nostra attività e sulla situazione della Riserva Naturale, ha provveduto a rinnovare il direttivo perché giunto alla scadenza statutaria. Sono stati eletti **Maria Bersi Serlini - Angelo Danesi - Alessandro Gatti - Carlo Giussani - Livio Pagliari - Gianluigi Pedemonti - Stefano Pezzola - Carlo Redaelli - Fabio Turra** - Confermato **presidente Angelo Danesi**. I soci della Schiribilla hanno constatato con soddisfazione di essere cresciuti nel 2004 per nuove iscrizioni e già per quest'anno ci sono nuove adesioni tra cui l'europarlamentare Monica Frassoni e due ex presidenti del Consorzio di gestione della Riserva delle Torbiere segno di condivisione e sostegno alla nostra azione per la tutela dell'area protetta, in particolare, e del nostro territorio in generale. Tra i nuovi iscritti, ma da tempo attiva sostenitrice delle nostre "azioni" per la salvaguardia delle Torbiere, **Raffaella Zucchi** candidata nel nostro collegio per le elezioni regionali, alla quale auguriamo tanti consensi.

**BIRDWATCHING - Incontro serale 14 Aprile ore 21 uscita mattutina, in Torbiera, 17 Aprile ore 8**

Visto il successo dell'edizione precedente stiamo riorganizzando un'uscita in Torbiera per l'introduzione al birdwatching. La manifestazione sarà preceduta da una serata introduttiva con proiezione di sagome e fotografie per il riconoscimento dei caratteri distintivi degli uccelli presenti in Riserva, in conclusione della serata ci sarà inoltre una proiezione in dissolvenza di diapositive di Angelo Danesi.

Durante l'uscita in Torbiera saremo assistiti da "esperti" de la Schiribilla nonché guide del Consorzio di gestione della R.N.

La partecipazione è gratuita e libera previa iscrizione entro il 13/04 telefonando al n° 030-736000 (Carlo Redaelli) oppure inviando una mail all'indirizzo: info@laschiribilla.it. All'iscrizione vi verrà comunicata la sede dell'incontro serale.

AREA EX SUPERSOLAIO...tanti misteri

Riguardo a questa benedetta area di lago, che si incunea tra Sassabanek e la zona A della Riserva Naturale delle torbiere sebine, in piena zona "EP di protezione comunale, ci si chiede perché, a tutti i costi, gli amministratori pubblici ne hanno combinate e ne stanno combinando di cotte e di crude?

- ♦ E' stato deviato un canale pubblico, di proprietà demaniale, denominato Colatore Nedrini.
- ♦ E' stato riempito, con materiale di riporto di vario genere, non solo il vecchio corso del canale ma, già che era lì, anche un bel po' di lago (un trentamila metri quadri circa).
- ♦ Tale azione di riempimento riguarda la bellezza di quattro metri, a volte quattro metri e mezzo, di profondità di materiale vario di cui non si sa niente di niente.
- ♦ Come regalo per questo "abuso ambientale", negli anni 90, l'amministrazione Passeri ha dato la possibilità di costruire ben 11.000 metri cubi di volumetrie ricettivo-alberghiere.

Ossia in un'area soggetta a vincoli paesaggistici, alle tutele legislative dello Stato, della Regione, della Unione Europea, della comunità internazionale, della Provincia di Brescia, del Consorzio delle Torbiere si ipotizza di costruire una "mega-struttura alberghiera" sopra una montagna di.... rifiuti.

Ad una siffatta corbelleria le associazioni ambientaliste "la Schiribilla", Legambiente Franciacorta, e Acli di Iseo hanno fatto formale opposizione, presentando "Osservazioni" contro tale obbrobrio.

Inoltre tale area è interessata, sempre per la presenza del canale pubblico Colatore Nedrini, al **Piano di Individuazione del Reticolo Idrico Minore** del Comune di Iseo. Anche a tale piano le organizzazioni ambientaliste hanno presentato regolare "Osservazione", come previsto dalla procedura amministrativa. In concreto si chiedeva che lo studio in oggetto fosse temporaneamente sospeso, in attesa che venisse prodotta la seguente documentazione:

- ♦ Autorizzazione alla deviazione del Canale
- ♦ Delibera di Autorizzazione alla Sdemanzializzazione dell'area
- ♦ Accertamento della proprietà Ex Supersolaio
- ♦ Predisposizione indagine geologica sul materiale vario di riempimento
- ♦ Studio di impatto ambientale

Oggi, 17 marzo 2005, il Consiglio Comunale * è chiamato a deliberare, sulla Osservazione presentata. Il supplemento di indagine, predisposto dai tecnici, non risponde alle domande poste dalle associazioni ambientaliste. Si limita a dire che il Piano va approvato, in quanto "il tratto del Colatore Nedrini, oggetto di contestazione, risulta sdemanializzato da almeno due anni".

E BRAVO MERLO, CANTI PROPRIO BENE !!!

Noi chiediamo di spiegare come è avvenuta tutta la manomissione ci viene risposto che la manomissione c'è stata e si è conclusa due anni fa (il 10 gennaio 2002).

Agli amministratori attuali, che erano in carica anche nel 2002, chiediamo:

come ha fatto un'area Demaniale a diventare proprietà privata?

Al "premio volumetrico" dell'amministrazione Passeri, si aggiunge la "sottrazione" di suolo pubblico al Demanio, avvenuta durante l'era Ghitti.

L'Agenzia delle Entrate, così dura con Sassabanek Spa, alla quale chiede migliaia di milioni di vecchie lire per circa 1-0.000 mq., tra canoni arretrati ed acquisto dell'area su cui insistono gli impianti, non ha chiesto niente per questo pò-pò di lago (circa 30.000 mq.)?

Possibile che abbia chiuso tutti e due gli occhi?

Al Sindaco, al Segretario, al Capo ufficio tecnico del Comune di Iseo chiediamo di rispondere con chiarezza alle domande fatte. Vogliamo sapere numeri e date delle delibere di autorizzazione alla deviazione del canale, alla sdemanializzazione dell'area, all'accertamento della proprietà con i relativi passaggi dal Demanio alla Supersolaio e dalla Supersolaio alla Ninfea srl.

I cittadini sanno bene che non compete ai geologi dire la verità su queste cose, ma dai POLITICI e dai RESPONSABILI AMMINISTRATIVI si attendono TRASPARENZA e CORRETTEZZA.

E' tempo che la verità venga a galla!!!

INFINE IL MISTERO DELLA APPROVAZIONE DEL PIANO

Per l'adozione del Piano del Reticolo Idrico Minore, avvenuta con delibera n. 2 il 26 febbraio 2004, era indispensabile sottoporre PREVENTIVAMENTE l'elaborato alla Sede Territoriale Regionale competente per l'espressione di parere tecnico VINCOLANTE sullo stesso.

(D.G.R 1 Agosto 2003-N.7/13950 a modifica D.G.R 25 gennaio 2002 n.7/7868).

Poiché il responsabile dell'U.O. competente della Regione Lombardia di Brescia, Geom. Sigalini, afferma di non aver mai dato tale "parere preventivo e vincolante", chiediamo formalmente al Sindaco, al Segretario Comunale, al Capo Ufficio Tecnico del Comune di Iseo di mettere a disposizione del Consiglio Comunale il **parere utilizzato per l'adozione** del piano nella seduta del 26 febbraio 2004.

Senza tale parere, secondo noi, la delibera n.2 è priva di legittimità, per grave vizio di forma; con tutto quel che ne consegue!

Le Associazioni Ambientaliste :

La Schiribilla—Legambiente Franciacorta

e

ACLI di Iseo---CISL di Iseo

Iseo 17-3-05

** Il consiglio comunale, visto queste note, ha rimandato la discussione dell'argomento.*

Continua l'appuntamento con le schede di Carlo Redaelli per conoscere meglio la vegetazione presente in Torbiera. In questo numero il **Favagello o Ficaria**.



Scheda di Carlo



Nome Italiano	Favagello, Ficaria	
Nome Latino	Ranunculus ficaria	
Fioritura	da Febbraio ▼	a Maggio ▼
Colore	giallo lucido	
Descrizione	Pianta ermafrodita, alta 5-15 cm. Fusto prostrato, cavo., foglie picciolate, inserzione alterna, lamina cuoriforme, margine crenato, apice tondeggianti, pagina superiore verde scuro, a volte con macchie di verde chiaro. Alle ascelle fogliari si formano spesso dei bulbilli. Fiori solitari su lunghi peduncoli, calice formato da 3 sepali ovoidali di color verde, corolla dialipetal formata da 8-12 petali color giallo, lucidi e brillanti, con abbondanti stami color giallo medio, al centro.	
Notizie	Pianta erbacea, perenne, cresce nei boschi umidi di latifoglie, tra i cespuglieti, in tappeti erbosi con presenza di acque sorgive, dal piano sino a 1000 m, su terreni argillosi, ricchi di sostanze nutritive.	

Protetta no
Velenosa si

Immagine



Ambientalisti a Brescia - Presente anche La Schiribilla alla manifestazione

Riserva troppo "riservata"?

13 novembre 04. Il tempo ingrato dei giorni precedenti finalmente ci ha fatto dono di una luccicante e trasparente mattina: anche Brescia mi è sembrata bella.

Chi col trattore, chi in auto, a piedi o in bicicletta, alcune centinaia di manifestanti hanno puntato sul Pirellino, con striscioni e cartelli più o meno artigianali: Legambiente, agricoltori, comitati bene o male organizzati, associazioni per la tutela del territorio...Niente bandiere di partito, il territorio non è né di destra né di sinistra, è semplicemente di tutti noi che vi nasciamo o viviamo, lavoriamo, studiamo, amiamo, soffriamo...

Che cosa succede? Sembra che ammini-

stratori di vario livello intendano trasformare ancor più la nostra terra bresciana in un colabrodo di cave, con verdi colline che nascondono nel loro ventre maleodoranti rifiuti, costellazioni di centrali elettriche qui e là, monumentali e spettacolari centri commerciali che intendono farci sognare ad occhi aperti, invadenti colate di cemento, parchi e riserve naturali all'insegna dello shopping...tutto deve essere spettacolare, caotico, ingannevole: l'importante è che la gente non pensi troppo!

Invece la gente la testa ce l'ha ancora e lo ha dimostrato oggi. I propositi sono ottimi: "Ci siamo anche noi, vogliamo dire la nostra!"

In mezzo alla variegata animazione spicca il giaccone giallo di Garbarino, l'avvocato, il passionario: è munito di megafono, anche se in verità sa far arrivare la sua voce senza bisogno di amplificatore.

Ci sono naturalmente anche quelli della Schiribilla; Angelo inizialmente sembra un po' spaesato: mi spiega il fidato Luciano che, a causa di un certa Variante, è uscito solo da poco dalla Riserva e nel giro di alcuni giorni si è trovato a fronteggiare prima il Pirellone e adesso il

Pirellino.

Ma noi che ci facciamo lì? Capita che finalmente possiamo rendere visibile "l'assedio delle Torbiere": stampa e TV generalmente ci ignorano. Qualcuno infatti nota i nostri cartelli e ci chiede: "Ma che problema avete?"

Insomma, diciamolo chiaro, i bresciani non ne sanno niente!

Provo ad avvicinarmi al giornalista di Teletutto:

-Per favore, ci dà un piccolo spazio per esprimerci?

-No, basta, adesso sono pieno!

Insisto.- Solo due parole, nessuno sa niente delle Torbiere, anche voi non ne parlate mai.



I Manifestanti al Pirellino

sono? E quei trentamila turisti che, dicono, annualmente si riversano nelle Torbiere, da dove vengono?

Che siano extra-terrestri???

Proseguiamo: c'è anche il "giovane" Comitato Tutela Territorio di Corte Franca: pochi, ma buoni, come suole dire qualcuno. Loro vogliono difendere le Torbiere dall'assalto, ma vogliono anche giustamente proteggere il loro paese che da alcuni anni sembra essere sottoposto ad una pioggia di cemento e che sta prendendo l'aspetto di una piccola Disneyland. C'è Gabriele che è bravissimo a prendere per la collottola qualche pezzo grosso, inchiodandolo ad esaminare dossier, carte

e piantine, che magicamente, come un abile prestigiatore dal cappello, egli sfilava da quel suo zaino che sembra non avere fondo...; c'è Alberto che infaticabile si aggira qua e là come un folletto, aggan- ciando personaggi importanti, a cui strappa numeri di telefono, di fax, indirizzi di posta elettronica...

E poi, con quel suo sguardo sornione, Marelli, che da qualche tempo tiene ben puntata una lente di ingrandimento su una certa cava-discarda nei pressi di Timoline.

Alla fine qualcuno pensa a tener su gli animi...con vin brulè e savoirdi.

MBS 15-11-04

ANGOLO DELLA POESIA

ESTRATTO DA:

TU SEI BELLEZZA

Acqua mossata.

Verde

alberi e foglie di tenero verde immersi.

Legno nero, contorto, piegato, piaga-

to, spezzato, chinato e scavato

mi offri un'immagine che evoca la mia vita.

2 giugno

L'acqua corre ondulata, arriva alla riva e poi ritorna...

quell'acqua?

altra acqua?

la seguo con gli occhi mentre arriva

ma poi dov'è quell'acqua?

mi giro

altra acqua, piatta, calma,

in te si specchiano nuvole bianche

paiono veli-tulli messi a bagno;

e le piante verdi quasi più belle e magiche

in acqua che su la riva;

e queste foglie di ninfee

quattro più uno, quattro più due

anche voi senza fiore...

anche il monte che par lontano

in voi acque si immerge e sembra

raggiunga il fondo della vostra Anima.

E la mia Anima?

Cerchi concentrici si aprono

e poi torna piatto, solo le forme si

muovono.

.....

Alle Torbiere, Rita

La bacheca della Schiribilla

Visitate il rinnovato sito internet troverete molte informazioni utili sull'attività de "La Schiribilla" e sulla situazione della Riserva: <http://www.laschiribilla.it>

Per qualsiasi comunicazione, proposta, scritto da pubblicare sui problemi qui dibattuti o comunque nell'ambito dello statuto dell'associazione vi ricordiamo che il nostro indirizzo e-mail: è: info@laschiribilla.it

Si rammenta, come al solito, che i **nuovi soci** sono sempre ben accetti, l'invito è quindi quello di fare **proseliti!**

La quota d'iscrizione 2005 è di €15 (è quella che ci permette pure di stampare e spedire queste pubblicazioni, di organizzare serate e incontri informativi e di condurre le battaglie in difesa delle Torbiere e del nostro ambiente.

Per informazioni sull'iscrizione alla nostra associazione scrivete , all'indirizzo e-mail o telefonate Angelo (030/981171)

Domanda di iscrizione

nome: _____ cognome: _____ residente a _____

prov. () in via _____ n° _____ telefono _____

presa visione dello statuto chiede di essere iscritto per l'anno 2005 all'Associazione "La Schiribilla".

ha versato la quota di € 15 per l'Anno 2005 .

firma _____ data _____

Estratto dello "Statuto sociale"

1. Costituzione

E' costituita l'Associazione "La schiribilla" - Torbiere del Sebino, con sede nel territorio dei Comuni sul quale si trova la Riserva Naturale delle Torbiere del Sebino. E' fondata da alcuni cittadini, guide del Consorzio per la tutela della Riserva stessa.

2. Carattere dell'Associazione

L'Associazione ha carattere volontario, non ha scopi di lucro e nel suo operare non fa riferimento a ideologie di partito. La durata dell'Associazione è illimitata

3. Scopi

L'Associazione ha lo scopo di

- contribuire alla salvaguardia e protezione della Riserva Naturale Torbiere del Sebino e favorire la conservazione del biotopo;
- contribuire all'educazione dei cittadini e soprattutto dei giovani al rispetto dell'Ambiente della Riserva
- sensibilizzare i cittadini all'uso sostenibile dell'Ambiente della Riserva e alla visita intelligente della stessa
- incentivare alla conoscenza del patrimonio ambientale mirando ad educare alla conservazione degli ecosistemi
- contribuire alla conoscenza del significato e valore della Riserva e delle aree protette in generale e incentivare ad un comportamento di corretto rapporto con la natura

Al fine di perseguire tali scopi l'Associazione si propone di

- promuovere attività di tipo culturale, di formazione e aggiornamento, iniziative editoriali, di volontariato e altre che perseguano gli scopi dell'Associazione
- sviluppare forme di libera collaborazione con l'Ente preposto alla gestione della Riserva anche attraverso la disponibilità delle guide autorizzate dal suddetto Ente a svolgere il proprio ruolo, nell'intento di realizzare gli scopi dell'Associazione
- ricercare il collegamento e il confronto con il Comitato Tecnico-Scientifico del Consorzio di Tutela, con Enti, Associazioni e Centri che perseguano finalità coincidenti con gli scopi dell'associazione.

ciclostilato in proprio - Associazione "La Schiribilla"